

TIPOLOGIA DI DOCUMENTO PROCEDURA AMBIENTALE	CODICE RLI/PAMB 23	PAGINA 1/17
TITOLO GESTIONE INTERFACCE ENIPOWER-RAFFINERIA	EDIZIONE 5	DATA 10-06-2005
	REVISIONE 1	DATA 31-05-2007

INDICE

1. Scopo
2. Applicabilità
3. Riferimenti
4. Definizioni
5. Responsabilità
6. Modalità Operative
 - 6.1 Gestione approvvigionamenti idrici RLI-EP
 - 6.2 Gestione scarichi idrici (reflui da EP a RLI)
 - 6.3 Gestione suolo, sottosuolo ed acque di falda
 - 6.4 Rumore esterno
 - 6.5 Servizi di interfaccia
 - 6.6 Controllo delle emissioni
7. Conservazione della Documentazione

ALLEGATI

Allegato 1: Estratto della Planimetria del sito di Livorno (Stabilimento EniPower (EP) e Raffineria Eni (RLI)) con delimitazione area EP.

Allegato 2: Estratto della Planimetria del sito di Livorno (Stabilimento EniPower (EP) e Raffineria Eni (RLI)) con delimitazione area EP-TAA

Allegato 3: Estratto della Planimetria del sito di Livorno (Stabilimento EniPower (EP) e Raffineria Eni (RLI)) con delimitazione area EP-Sottostazione Elettrica

EDIZIONE 5				
REV.	DATA	MOTIVAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
0	10-06-2005	Revisione generale della Documentazione del SGA per adeguamento alla norma ISO14001:2004	Dr. Fiaschi	Ing. Frediani
1	31-05-2007	Revisione a seguito RACA 01/07	Dr. Fiaschi	Ing. Grosso
2				
3				
4				

1. SCOPO

TIPOLOGIA DI DOCUMENTO PROCEDURA AMBIENTALE	CODICE RLI/PAMB 23	PAGINA 2/17
TITOLO GESTIONE INTERFACCE ENIPOWER-RAFFINERIA	EDIZIONE 5	DATA 10-06-2005
	REVISIONE 1	DATA 31-05-2007

Definire le attività svolte dalla Raffineria Eni di Livorno (di seguito indicata RLI) e dallo Stabilimento EniPower di Livorno (di seguito indicato EP), in merito alla gestione delle aree operative e delle problematiche ambientali che presentano punti di interfaccia tra i due siti.

2. APPLICABILITÀ

Con riferimento alla planimetria in Allegato 1 (in cui si evidenziano distintamente l'area di proprietà/gestione EP e l'area di proprietà/gestione RLI), le attività oggetto della presente procedura sono:

- gestione approvvigionamenti idrici RLI-EP (vd. § 6.1)
- gestione reflui (scarichi idrici) da EP a trattamento acque RLI (vd. § 6.2)
- gestione suolo, sottosuolo e acque di falda (vd. § 6.3)
- rumore esterno (vd. § 6.4)
- servizi di interfaccia RLI-EP (vd. § 6.5)
 - gestione fornitori
 - manutenzione ed ispezione
 - servizi generali
- controllo delle emissioni e monitoraggio della qualità dell'aria (vd. § 6.6)

3. RIFERIMENTI

Tutti i riferimenti di seguito citati devono intendersi in "edizione corrente".

- UNI EN ISO 14001
 - EniPower/Stabilimento di Livorno (EP), Procedure ambientali EPSLI/PAMB04, PAMB08, PAMB09, PAMB11, PAMB12, PAMB15 e loro riferimenti
 - Raffineria di Livorno (RLI), Procedure ambientali RLI/PAMB09, PAMB15, PAMB16, PAMB19, PAMB22 e loro riferimenti
 - Raffineria di Livorno, Piano di Sorveglianza e Misurazione (RLI/PIANSOR)
 - EniPower/Stabilimento di Livorno, Piano di Sorveglianza e Misurazione (EPSLI/PIANSOR)
- Manuale Operativo n° 73 "Impianto demineralizzazione acqua alimento caldaie" (M.O. n° 73)
- Raffineria di Livorno, Manuale Operativo n° 44 "Torcia" (M.O. n°44)
 - Raffineria di Livorno, Manuale Operativo n° 56 "Candela Lube" (M.O. n°56)
 - Raffineria di Livorno, Manuale della Qualità / Sezione 4 "Sistema di gestione per la Qualità"
 - Raffineria di Livorno, Manuale della Qualità / Sezione 7 par. 6 "TENUTA SOTTO CONTROLLO DEI DISPOSITIVI DI MONITORAGGIO E DI MISURAZIONE "

TIPOLOGIA DI DOCUMENTO PROCEDURA AMBIENTALE	CODICE RLI/PAMB 23	PAGINA 3/17
TITOLO GESTIONE INTERFACCE ENIPOWER-RAFFINERIA	EDIZIONE 5	DATA 10-06-2005
	REVISIONE 1	DATA 31-05-2007

- Raffineria di Livorno, Procedura Aziendale PA/66 "Norme da seguire per i rilevatori di gas infiammabili, tossici e di fumo ..."
- Raffineria di Livorno, Procedura Operativa PO CDT n° 1 "Gestione delle emissioni convogliate in funzione dei dati Arial".
- RLI-EP, Convenzione per la prestazione di servizi nel sito di Livorno ("Convenzione")

4. DEFINIZIONI

- **EP (Stabilimento):** EniPower - Stabilimento di Livorno, Via Aurelia 7 Stagno (LI)
- **RLI (Raffineria):** Eni Divisione Refining & Marketing - Raffineria di Livorno, Via Aurelia 7 – Stagno (LI)
- **Sito:** sito multisocietario di Livorno, comprendente la Raffineria ENI (RLI) e lo Stabilimento EniPower (EP)
- **PAMB:** Procedura del Sistema di Gestione Ambientale (SGA), rispettivamente RLI/PAMB "nn" per il SGA ENI e EPSLI/PAMB "nn" per il SGA EniPower
- **TAE:** Impianto di Trattamento Acque Effluenti della Raffineria (vd. RLI/PAMB 09).
- **Piano Analitico Acque (PAA):** documento che rappresenta il programma generale dei campionamenti e analisi sugli stream di effluenti idrici di Raffineria e di Stabilimento, concordato tra le varie Funzioni/Unità di sito ed eseguito dal Laboratorio di Raffineria.
- **ARIAL** (Associazione per il Rilevamento dell’Inquinamento Atmosferico nella zona di Livorno): associazione volontaria di stabilimenti produttivi ed aziende operanti nell’area dei Comuni di Livorno e Collesalveti, dedicata alla protezione territoriale dalle emissioni di inquinanti gassosi in atmosfera, attraverso la gestione di una rete di monitoraggio della qualità dell’aria (presenza di anidride solforosa, ossidi di azoto e monossido di carbonio, ozono, polveri totali ed idrocarburi residui).

TIPOLOGIA DI DOCUMENTO PROCEDURA AMBIENTALE	CODICE RLI/PAMB 23	PAGINA 4/17
TITOLO GESTIONE INTERFACCE ENIPOWER-RAFFINERIA	EDIZIONE 5	DATA 10-06-2005
	REVISIONE 1	DATA 31-05-2007

1A) 5. RESPONSABILITÀ

Le responsabilità relative alla gestione delle operazioni riportate nella presente procedura, per quanto previsto dalla stessa e per le funzioni ricoperte, sono di:

- per EP
 - Responsabile in Turno (RTO-EP)
 - Responsabile Produzione e Distribuzione Energia (RPDE-EP)
 - Rappresentante della Direzione per il SGA (RSGA-EP)
 - Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP-EP)
 - Tecnologo di Processo (TPS-EP)
- per RLI
 - Consegnatario di Turno (CDT-RLI)
 - Servizio Prevenzione e Protezione e Antincendio (SPP-RLI)
 - Esperto Ambiente (AMB-RLI)
 - Antincendio e antinfortunistica (SIC-RLI)
 - Esperto Igiene industriale (IGIND-RLI)
 - Struttura Operativa Integrata Carburanti (SOI CARB-RLI)
 - Struttura Operativa Integrata SOI Lubrificanti (SOI LUBE-RLI)
 - Trattamento Acque Effluenti (TAE-RLI)
 - Servizio Tecnico (SERTEC-RLI)
 - Manutenzione e Affidabilità (MAN AFF-RLI)
 - Ingegneria e Affidabilità (ING AFF-RLI)
 - Acquisti e Appalti (ACAP-RLI)
 - Pianificazione Esercizio e Analisi Performance (PERF-RLI)
 - Contabilità Industriale (COIN-AP)
 - Programmazione (PROG-RLI)
 - Assistenza Tecnica e Studi (ASTECH-RLI)
 - Laboratorio Chimico (LABO-RLI)

TIPOLOGIA DI DOCUMENTO PROCEDURA AMBIENTALE	CODICE RLI/PAMB 23	PAGINA 5/17
TITOLO GESTIONE INTERFACCE ENIPOWER-RAFFINERIA	EDIZIONE 5	DATA 10-06-2005
	REVISIONE 1	DATA 31-05-2007

6. MODALITÀ OPERATIVE

6.0 - Generalità

Sono previsti nel sito multisocietario di Livorno (sito) i seguenti interscambi di utilities:

- utilities somministrate da EP ad RLI:
 - vapore bassa (2,5 bar), media (8 bar) e alta (40 bar) pressione
 - energia elettrica
 - acqua degasata e demineralizzata
 - acqua di raffreddamento (circuito cooling)
 - acqua antincendio (da serbatoio TK 390)
 - aria compressa strumenti
- utilities somministrate da RLI ad EP
 - acque effluenti da TAE per reintegro circuito cooling
 - condense di recupero
 - azoto
 - fuel gas, olio combustibile e metano

Le qualità, le quantità e le caratteristiche delle utilities somministrate sono orientate al rispetto delle specifiche definite all'interno della "Convenzione"; in particolare:

- RLI ed EP si impegnano a concordare di volta in volta variazioni sostanziali delle specifiche tecniche dei Servizi interscambiati, rispetto a quanto definito, considerando le soluzioni più adeguate per eventuali adeguamenti organizzativi, ampliamenti e/o nuovi investimenti necessari;
- ogni variazione di assetto e di utilizzo viene comunicata dai Responsabili delle Società alle Funzioni/Unità interessate con il massimo del preavviso possibile, al fine di poter gestire al meglio la situazione
- le previsioni di consumo delle utilities sono periodicamente condivise e programmate da RLI e EP (su base annuale e su base mensile);
- eventuali sospensioni per situazioni di emergenza o condizioni anomale delle forniture di Servizi saranno sopportate secondo specifiche procedure interne (di Reparto RLI e EP); RLI ed EP si impegnano comunque a collaborare onde ridurre al minimo eventuali inconvenienti
- RLI ed EP si impegnano reciprocamente a rispettare e far rispettare, dai dipendenti e/o incaricati operanti in sito, i regolamenti e le disposizioni di carattere interno in vigore

TIPOLOGIA DI DOCUMENTO PROCEDURA AMBIENTALE	CODICE RLI/PAMB 23	PAGINA 6/17
TITOLO GESTIONE INTERFACCE ENIPOWER-RAFFINERIA	EDIZIONE 5	DATA 10-06-2005
	REVISIONE 1	DATA 31-05-2007

6.1 Gestione Approvvigionamenti Idrici RLI-EP

L'approvvigionamento ed il trattamento della risorsa idrica necessaria al funzionamento degli Impianti EP (acqua di raffreddamento e acqua demi per la produzione di vapore) avviene secondo quanto disciplinato in EPSLI/PAMB 09.

6.1.1 - Fornitura acqua da EP a RLI

L'acqua opportunamente trattata nell'Impianto di Trattamento Acque Affluenti (TAA, vd. EPSLI/PAMB 09), viene ceduta agli Impianti RLI sotto forma di:

- acqua demineralizzata e degasata
- acqua circuito cooling (raffreddamento Impianti)
- acqua servizi TAE e acqua darsene

I relativi controlli analitici avvengono secondo quanto previsto dal vigente Piano Analitico Acque di Raffineria, disponibile su SILAB (vd. RLI/PAMB 22 e EPSLI/PIANSOR).

Inoltre, controlli diretti sull'acqua demineralizzata sono svolti in continuo attraverso analizzatori di processo che consentono il monitoraggio on-line di conducibilità, silice e pH, permettendo la visualizzazione dei dati in Sala Controllo di Reparto.

La gestione degli analizzatori e le eventuali azioni correttive da adottare in funzione dei valori visualizzati sono definite in M.O. "Impianto demineralizzazione acqua alimento caldaie"

6.1.2 - Recupero condense

Le condense di ritorno dagli Impianti RLI sono inviate a EP per essere reimpiegate nella produzione di vapore; tali condense provengono da macchine azionate a vapore e circuiti di riscaldamento e, quindi, si ha assenza di inquinanti in condizioni normali.

I circuiti di ritorno, in funzione dei rischi potenziali di contaminazione, sono monitorati a cura EP, su responsabilità del Responsabile in Turno (RTO-EP), attraverso torbidimetri e analizzatori di presenza HC, per verificare la possibilità di presenza di prodotto nell'acqua di condensa.

Nel caso si riscontrino anomalie la condensa viene scaricata in fogna attraverso valvola automatica (vd. § 6.2.3) e suona un allarme in Sala Controllo di Reparto, in conseguenza del quale il personale EP, su responsabilità del RTO-EP, si attiva per:

- definire la fonte dell'eventuale inquinamento, individuando lo stream di provenienza, secondo quanto specificato in Manuale Operativo "Recupero Condense", per definire eventuali azioni correttive da mettere in atto
- coinvolgere il Consegretario di Turno della Raffineria (CDT-RLI), per provvedere a eliminare la fonte di inquinamento, in caso di presenza HC nella rete di recupero condense di Raffineria

TIPOLOGIA DI DOCUMENTO PROCEDURA AMBIENTALE	CODICE RLI/PAMB 23	PAGINA 7/17
TITOLO GESTIONE INTERFACCE ENIPOWER-RAFFINERIA	EDIZIONE 5	DATA 10-06-2005
	REVISIONE 1	DATA 31-05-2007

6.1.3 - Reintegro acqua per circuito raffreddamento

Il circuito cooling di EP viene reintegrato mediante acque effluenti provenienti dal TAE di Raffineria, secondo le seguenti tipologie di gestione/controllo:

- i relativi controlli analitici avvengono secondo quanto previsto dal vigente PAA
- in funzione dei risultati analitici, il Responsabile Produzione e Distribuzione Energia di Stabilimento (RPDE-EP) gestisce il possibile reintegro ed conseguente prelievo di acqua chiarificata (vd. EPSLI/PAMB 09)

6.1.4 - Acqua antincendio

Il prelievo di acqua antincendio avviene da fonte esterna ("Fosso Acque Chiare"), esclusivamente in condizioni di emergenza, sotto la gestione della Funzione Antincendio e Antinfortunistica di Raffineria (SIC-RLI) e con il controllo routinario delle apparecchiature a cura del personale TAE di Raffineria (TAE-RLI).

EP, ai sensi della "Convenzione", garantisce ad RLI la disponibilità di acqua dal serbatoio TK 390 (serbatoio di accumulo dell'acqua dissalata, destinata all'Impianto di Demineralizzazione), per almeno il 50% della capacità in eventuali casi di emergenza per i sistemi antincendio attualmente in essere in sito. In tale frangente CDT-RLI avverte RTO-EP e dispone della pompa di mandata da TK 390.

6.2 - Gestione Scarichi Idrici (Reflui da EP a RLI)

6.2.1 - Parte normativa

Il sito multisocietario di Livorno dispone di due distinti punti di scarico, debitamente autorizzati dalla Provincia di Livorno, nel "Fosso Acque Chiare":

- lo scarico "acque saline", di pertinenza/titolarità EP;
- lo scarico "acque da TAE", di pertinenza/titolarità RLI.

Contabilità Industriale Pianificazione Esercizio e Analisi di Performance di Raffineria (COINPERF-RLI) trasmette tempestivamente copia del rinnovo dell'autorizzazione dello scarico "acque da TAE" al Rappresentante della Direzione per il SGA dello Stabilimento (RSGA-EP). copia dei rinnovi dell'autorizzazione stessa al Rappresentante della Direzione per il SGA dello Stabilimento (RSGA-EP).

Per quanto concerne le tipologie di trattamento delle acque reflue ed i controlli analitici effettuati sugli scarichi finali e sugli streams intermedi di processo (al fine di garantire piena conformità alle prescrizioni legislative vigenti), si rimanda alle specifiche Procedure Ambientali vigenti in materia, ovvero:

- per la Raffineria, RLI/PAMB 09
- per lo Stabilimento EPSLI/PAMB 09

6.2.2 - Parte operativa

TIPOLOGIA DI DOCUMENTO PROCEDURA AMBIENTALE	CODICE RLI/PAMB 23	PAGINA 8/17
TITOLO GESTIONE INTERFACCE ENIPOWER-RAFFINERIA	EDIZIONE 5	DATA 10-06-2005
	REVISIONE 1	DATA 31-05-2007

Le acque circolanti nella rete fognaria di EP derivano esclusivamente da:

- acque meteoriche
- scarichi civili
- acque di dilavamento/pulizia piazzali, drenaggi

I restanti flussi/reflui idrici (spurghi caldaie, raffreddamento pompe, altri spurghi) sono recuperati in Stabilimento per la produzione di vapore o alle torri di raffreddamento.

I reflui in rete fognaria sono convogliati, insieme alle acque circolanti nella rete di Raffineria, alle vasche di raccolta al TAE di RLI per il successivo trattamento.

Pertanto, i reflui scaricati da EP nella rete fognaria di RLI sono assimilabili alle acque normalmente circolanti nella rete fognaria RLI.

In relazione alla struttura della rete fognaria ed alle caratteristiche dei contributi destinati da EP alla rete di Raffineria, non si prevede un controllo routinario della qualità dei reflui presenti

In caso di scarichi anomali/accidentali in rete fognaria si adotta quanto previsto in § 6.2.3

6.2.3 - Gestione scarichi anomali in rete fognaria

Qualora si verificassero scarichi anomali nella rete fognaria dagli Impianti in area EP (aggravi per eventi meteorici anomali/eccezionali, sversamenti, perdite accidentali e/o drenaggi), che potrebbero causare problemi al corretto funzionamento del TAE di Raffineria, è compito del RTO-EP provvedere tempestivamente ad avvisare CDT-RLI, che coordina le diverse aree, per definire le azioni correttive del caso.

6.3 - Gestione Suolo, Sottosuolo e Acque di Falda

6.3.1 Parte normativa

Con la cessione degli Impianti di Raffineria ad EniPower anche i terreni, su cui essi insistono sono passati sotto proprietà EP, pertanto a livello normativo (ai sensi del DM 471/99) le due Organizzazioni societarie si muovono in modo indipendente.

6.3.2 Parte operativa

Essendo di fatto lo Stabilimento EP situato all'interno del territorio della Raffineria, la gestione del monitoraggio dello stato del suolo, del sottosuolo e delle acque di falda, ricadenti nel territorio di Stabilimento, viene effettuata secondo quanto segue:

- ogni responsabilità in merito al controllo operativo su possibili attività, fonti o rischi di inquinamento del suolo/sottosuolo e delle acque di falda è demandata al personale ed alla gestione EP, secondo la EPSLI/PAMB 08
- le attività di sorveglianza e monitoraggio della qualità del suolo/sottosuolo di pertinenza EP si svolgono in accordo con quelle attuate da RLI, avvalendosi della rete di monitoraggio attualmente dislocata in Raffineria

TIPOLOGIA DI DOCUMENTO PROCEDURA AMBIENTALE	CODICE RLI/PAMB 23	PAGINA 9/17
TITOLO GESTIONE INTERFACCE ENIPOWER-RAFFINERIA	EDIZIONE 5	DATA 10-06-2005
	REVISIONE 1	DATA 31-05-2007

- gli eventuali interventi di bonifica e/o risanamento sono a carico EP, sotto la responsabilità del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione di Stabilimento (RSPP-EP), secondo la EPSLI/PAMB 08

In particolare, si sottolinea che:

- non esistono attualmente piezometri all'interno del perimetro di Stabilimento, ma è possibile identificare alcuni "piezometri significativi", dislocati in area di Raffineria, rilevanti ai fini del monitoraggio di eventuale contaminazione della falda derivante da attività svolte in EP; in particolare:
 - piezometri 22 - 23 - 30, posti a monte della direzione di deflusso della falda rispetto all'area Impianti EP, per la rilevazione di eventuale inquinamento in ingresso (prodotto da RLI)
 - piezometri 29 - 69 109 - H, posti a valle della direzione di deflusso della falda rispetto all'area Impianti EP, per la rilevazione di eventuale inquinamento in uscita (prodotto da EP)
 - piezometri N2, N3, 103 e 40 per il monitoraggio dell'area relativa alle vasche di pretrattamento delle acque in ingresso;
 - piezometri A1, 101, 102, 41 per il monitoraggio delle aree relative alle zone chiarificatori, capannone ditta Jonics, recinto "carbonati", area cantiere Jonics.
- le attività di monitoraggio sono svolte dalla Raffineria sulla base di RLI/PIANSOR (vd. RLI/PAMB/ 22): per ogni campagna di monitoraggio effettuata (prelievi analitici da rete piezometrica ed analisi a cura Laboratorio Esterno), l'Esperto Ambiente di Raffineria (AMB-RLI) trasmette copia dei risultati delle analisi dei piezometri suddetti a RSPP-EP che li conserva
- eventuali modifiche del numero e/o della posizione di piezometri in area EP, o l'effettuazione di eventuali campagne di analisi del sottosuolo tramite carotaggi, vengono concordate e definite tra Raffineria (RSGA e AMB) e Stabilimento (RSPP)

6.4 Rumore Esterno

La gestione delle attività eseguite da EP e RLI per assicurare il controllo delle emissioni acustiche dalle aree produttive segue quanto disciplinato nelle specifiche Procedure Ambientali di riferimento, ovvero:

- per la Raffineria, RLI/PAMB 15
- per lo Stabilimento EPSLI/PAMB 15

Per quanto concerne la situazione delle emissioni fonometriche al perimetro, si sottolinea che:

- è garantito al confine comune (perimetro di sito) il rispetto dei limiti di accettabilità per le sorgenti sonore fisse previsti dalla legislazione vigente, come riscontrabile dalle analisi relative ai rilievi al perimetro disponibili presso AMB-RLI

TIPOLOGIA DI DOCUMENTO PROCEDURA AMBIENTALE	CODICE RLI/PAMB 23	PAGINA 10/17
TITOLO GESTIONE INTERFACCE ENIPOWER-RAFFINERIA	EDIZIONE 5	DATA 10-06-2005
	REVISIONE 1	DATA 31-05-2007

- la situazione in materia di esposizione al rumore relativa al confine interno RLI-EP è stata, inoltre, interessata da specifica mappatura (curve isofonometriche), realizzata in conformità ai requisiti della legislazione vigente (rilievi dei livelli Leq e L90) e conservata da IGIND-RLI (per la Raffineria) e RSPP/RSGA (per lo Stabilimento)

A tale proposito si stabilisce, inoltre, che:

- in caso di modifiche degli assetti impiantistici, tali da comportare significativa variazione alla situazione attualmente documentata, RLI ed EP provvederanno ad aggiornare ed a rendere reciprocamente disponibili i rilevamenti fonometrici citati
- in caso di variazione del panorama legislativo od attuativo, sarà concordato da RLI ed EP un eventuale programma di adeguamento, basandosi sui dati ad oggi disponibili, per individuare le modalità di intervento

Tali attività saranno coordinate e svolte a cura AMB-RLI per la Raffineria e/o RSPP-EP per lo Stabilimento.

6.5 Servizi di Interfaccia

1A) 6.5.1 - Gestione dei fornitori

La gestione dei fornitori di EP avviene in conformità a quanto prescritto nella specifica Procedura Ambientale di Raffineria RLI/PAMB 19, attraverso il coinvolgimento della deputate Funzioni Eni (ACAP, MAN AFF ING AFF e SPP), secondo quanto definito nella PAMB.

In particolare, si sottolinea che:

- in ambito gestione rifiuti (vd. EPSLI/PAMB 11), ACAP-RLI concorda la scelta delle Ditte qualificate per le attività di trasporto e smaltimento con RSPP-EP, in funzione delle caratteristiche e delle tipologie di rifiuti da esitare
- nel sito è presente un numero congruo di imprese terze, con le relative attrezzature e postazioni di lavoro, dotate delle relative facilities necessarie allo svolgimento delle attività lavorative; eventuale esigenza da parte di EP di servirsi di imprese non presenti nel sito, dovrà essere comunicata (a cura RPDE-EP) ad RLI (ACAP-RLI).

6.5.2 - Manutenzione ed ispezione

Le attività di manutenzione, ispezione e collaudi degli impianti e delle apparecchiature (comprese le attività di controllo e taratura della strumentazione) di proprietà EP avvengono a cura dei tecnici della Raffineria, che intervengono periodicamente o su chiamata dei RTO-EP.

RLI fornisce ad EP l'insieme dei Servizi manutentivi, attraverso l'utilizzo di personale proprio e di imprese terze, nelle specialità:

- meccanica e macchine
- elettrica e strumentale
- civile, coibentazioni e verniciature
- informatica e sistemi di controllo avanzato

TIPOLOGIA DI DOCUMENTO PROCEDURA AMBIENTALE	CODICE RLI/PAMB 23	PAGINA 11/17
TITOLO GESTIONE INTERFACCE ENIPOWER-RAFFINERIA	EDIZIONE 5	DATA 10-06-2005
	REVISIONE 1	DATA 31-05-2007

La politica manutentiva è stabilita direttamente da EP, che si può avvalere del personale di Raffineria per la realizzazione degli interventi.

I rapporti contrattuali per la gestione della manutenzione tra RLI ed EP prevedono in particolare:

- RLI fornisce l'insieme dei servizi manutentivi ad EP, secondo il proprio schema organizzativo vigente di Raffineria (esecuzione di interventi con personale proprio e terzo, coordinamento tecnico, verifica contabile, gestione informatica - SITAM, scadenze di ispezioni e collaudi ai sensi delle verifiche periodiche legislative)
- tutte le prestazioni sono richieste da EP a mezzo di opportune richieste di lavoro ("Avviso", secondo le procedure del sistema informatico di gestione SAP-SITAM previste dalla Raffineria)
- la programmazione degli interventi di manutenzione predittiva, le verifiche non distruttive periodiche, i collaudi delle attrezzature ed il controllo/taratura della strumentazione, delle apparecchiature e degli impianti EP, segue quanto normato in Raffineria secondo:
 - la specifica Procedura Ambientale RLI/PAMB 16
 - Manuale della Qualità / Sezione 7 par. 6 "TENUTA SOTTO CONTROLLO DEI DISPOSITIVI DI MONITORAGGIO E DI MISURAZIONE "
 - Procedura Aziendale PA/66, per quanto concerne il controllo e la taratura dei rilevatori di gas infiammabili, tossici e di fumo installati in campo

E' compito del RTO-EP interagire con le Funzioni di Raffineria coinvolte in attività di manutenzione, ispezione e controllo impianti/attrezzature (in particolare SERTEC).

Eventuali necessità di modifica della programmazione possono essere concordate da RPDE-EP e Tecnologo di Processo di EP (TPS-EP), supportate da RSGA-EP, con le Funzioni interessate di Raffineria e, in particolare, SERTEC-RLI.

6.5.3 - Servizi generali

Sono forniti da RLI a EP i seguenti specifici servizi/prestazioni (rilevanti al fine del SGA):

- Portineria e Vigilanza: controllo degli ingressi dei mezzi e dei dipendenti; osservanza dei regolamenti interni, con particolare assistenza nell'esecuzione delle procedure di emergenza; servizio di security e pattugliamento del recinto esterno del sito in orario notturno e festivo
- Formazione: secondo quanto normato in EPSLI/PAMB 04?
- Servizi Informatici: infrastrutture di Raffineria per collegamento ed utilizzo dei sistemi informativi in uso nel sito (rete intranet, DCS, office automation, SILAB), compresa assistenza all'esercizio e manutenzione
- Servizio di pulizia uffici e reparti
- Consegnatario di Turno (CDT-RLI): Funzione di Raffineria che assicura il coordinamento delle varie aree/Reparti di RLI ed in rapporto con EP, per attività quali gestione utilities, manutenzione, aspetti ambientali e di sicurezza, in caso di anomalie, situazioni di emergenza ed al di fuori del normale orario di lavoro

TIPOLOGIA DI DOCUMENTO PROCEDURA AMBIENTALE	CODICE RLI/PAMB 23	PAGINA 12/17
TITOLO GESTIONE INTERFACCE ENIPOWER-RAFFINERIA	EDIZIONE 5	DATA 10-06-2005
	REVISIONE 1	DATA 31-05-2007

- Servizi Tecnologici per lo sviluppo dei bilanci "in-out" di processo (giornalieri, settimanali e mensili), analisi consumi e perdite, analisi di performance, bilancio di interscambio utilities e materie prime, assistenza e supporto ai controlli effettuati da Enti esterni (analisi al camino, vd. § 6.6)

6.6 Controllo delle emissioni

6.6.1 - Monitoraggio della qualità dell'aria

L'associazione ARIAL, a cui partecipa a pieno titolo il sito di Livorno, dispone di una rete per il controllo, in tempo reale, dell'inquinamento atmosferico in area cittadina costituita da:

- 6 stazioni per la determinazione di parametri chimici (SO₂, NO_X, CO, Polveri);
- 2 stazioni meteorologiche.

I dati rilevati da detto sistema vengono ricevuti da RLI su 3 terminali posti in:

- 1 in Sala Controllo SOI LUBE;
- 1 in Ufficio CDT-RLI;
- 1 in Ufficio AMB-RLI.

Inoltre, in Sala Controllo SOI LUBE di RLI è allestito un pannello rappresentativo del territorio comunale di Livorno/Collesalveti, su cui è localizzata la rete di monitoraggio; in corrispondenza di ogni stazione è posizionata una spia di segnalazione, con luce colorata secondo la soglia di SO₂ superata:

- luce gialla, in caso di superamento del limite di 72 µg/m³ (media giornaliera trascinata);
- luce rossa, in caso di superamento del limite di 225 µg/m³ (media oraria).

In caso di accensione di una spia il Consollista avvisa sollecitamente il CDT, tramite il CT/RTO SOI LUBE o direttamente. Il CDT, Capo Turno/RTO SOI LUBE-AP avverte il CDT-AP che, in funzione delle condizioni operative del sito e della situazione meteorologica esistente, concorda con il RTO-EP le azioni correttive necessarie da attuare in Stabilimento EP, secondo quanto previsto nella PO CDT n° 1 (vd. § 3 - riferimenti) "Gestione delle emissioni convogliate in funzione dei dati Arial".

6.6.2 - Campagne analitiche periodiche di rilevamento delle emissioni

La valutazione analitica delle emissioni atmosferiche dagli Impianti della Raffineria e dallo Stabilimento EP si basa sul l'adozione di metodi di correlazione tra le caratteristiche degli inquinanti nei fumi (definite tramite campagne periodiche di rilevamento) e le quantità/tipologie dei combustibili consumati.

I rilevamenti per lo Stabilimento EniPower, realizzati da Laboratori Esterni Qualificati secondo quanto previsto dalla vigente legislazione in materia, vengono effettuati con frequenza quadrimestrale sotto la responsabilità di RSPP, che a tale scopo si avvale della collaborazione di:

- Assistenza Tecnica di Stabilimento (TPS – EP), per il coordinamento programmatico (definizione degli assetti operativi verso le necessità di produzione);

TIPOLOGIA DI DOCUMENTO PROCEDURA AMBIENTALE	CODICE RLI/PAMB 23	PAGINA 13/17
TITOLO GESTIONE INTERFACCE ENIPOWER-RAFFINERIA	EDIZIONE 5	DATA 10-06-2005
	REVISIONE 1	DATA 31-05-2007

- RPDE-EP e RTO-EP, per l'effettuazione delle azioni necessarie in Stabilimento.

6.6.3 - Controllo in continuo della combustione CTE-EP

Le modalità di monitoraggio e controllo delle emissioni in atmosfera attuate da EP sono disciplinate dalla EPSLI/PAMB 12; in particolare, si sottolinea che:

- ciascun Gruppo dello Stabilimento dispone di analizzatori in continuo (SRE), con ripetizione del segnale su apposito PC, collocato in Stabilimento, per la rilevazione dei seguenti dati:
 - Caldaie C e D: CO, NOX, SO₂ e O₂
 - Caldaia E: CO, NOX e O₂;
 - Camino 6: polveri
- la conduzione delle apparecchiature di Stabilimento-EP avviene a cura del personale operativo addetto, su responsabilità del RTO-EP, secondo quanto specificato in appositi Manuali/Procedure Operative di Reparto (vd. EPSLI/PAMB 12)
- la verifica ed il controllo del corretto funzionamento degli analizzatori è demandato alle Funzioni competenti di Raffineria, secondo quanto specificato in § 6.5.2

6.6.4 - Controllo combustibili (fuel oil e fuel gas)

Il contenuto di SO₂ nelle emissioni atmosferiche dai camini EP dipende sostanzialmente dal contenuto in zolfo del Fuel Gas e del Fuel Oil (essendo trascurabile l'apporto in tal senso del Metano), forniti da RLI secondo specifici controlli/modalità di gestione.

Fuel Gas

I gas provenienti dai vari impianti di processo, prima di essere immessi in rete Fuel Gas ed usati come combustibile, vengono lavati, in apposite sezioni di assorbimento con Ammina, dall'H₂S presente.

Il controllo routinario del %Zolfo nel Fuel Gas viene effettuato almeno una volta al mese ed ogni volta che SRE evidenzia una presenza anomala di SO₂ nelle emissioni, dal Laboratorio Chimico di Raffineria (LABO-RLI) su un campione rappresentativo prelevato in Stabilimento-EP sotto la responsabilità di RTO-EP.

Fuel Oil

Lo Stabilimento -EP dispone di due serbatoi di Fuel Oil (n° 76 e n° 134) per lo stoccaggio di olio combustibile. Per politica aziendale è stato deciso di utilizzare, in Stabilimento EP, olio combustibile a basso tenore di zolfo, normalmente < 1 % S ÷

6.6.6 - Rilevatori fissi di gas infiammabili

Le modalità e le responsabilità operative, correlate alla gestione dei rilevatori fissi installati in Raffineria RLI ed in Stabilimento EP, sono definite nella PA/66 (vd. § 3 - riferimenti).

6.6.7 - Rete Blow-Down

TIPOLOGIA DI DOCUMENTO PROCEDURA AMBIENTALE	CODICE RLI/PAMB 23	PAGINA 14/17
TITOLO GESTIONE INTERFACCE ENIPOWER-RAFFINERIA	EDIZIONE 5	DATA 10-06-2005
	REVISIONE 1	DATA 31-05-2007

Lo Stabilimento-EP è collegato a un sistema di blow-down che raccoglie gli eventuali scarichi gassosi emessi dai sistemi di scarico e sicurezza delle varie apparecchiature in condizioni Anomale o di Emergenza.

Da tale collettore i vapori residui, dopo abbattimento con acqua in appositi polmoni, vengono inviati in una “torcia” di sicurezza, gestita da SOI CARB-RLI secondo quanto riportato nei rispettivi M.O. n° 44 e n° 56 (vd. § 3 - riferimenti).

L’eventuale impatto visivo, causato dagli scarichi a blow-down, viene tenuto sotto controllo tramite una telecamera che riprende le immagini dei terminali della torcia e le invia nell’ufficio del CDT-RLI e nella Sala Controllo (SOI CARB-RLI).

7. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

I documenti riportanti i risultati delle attività effettuate sono conservati dalle Funzioni/Unità RLI ed EP responsabili delle stesse, secondo quanto specificato all'interno della presente Procedura.

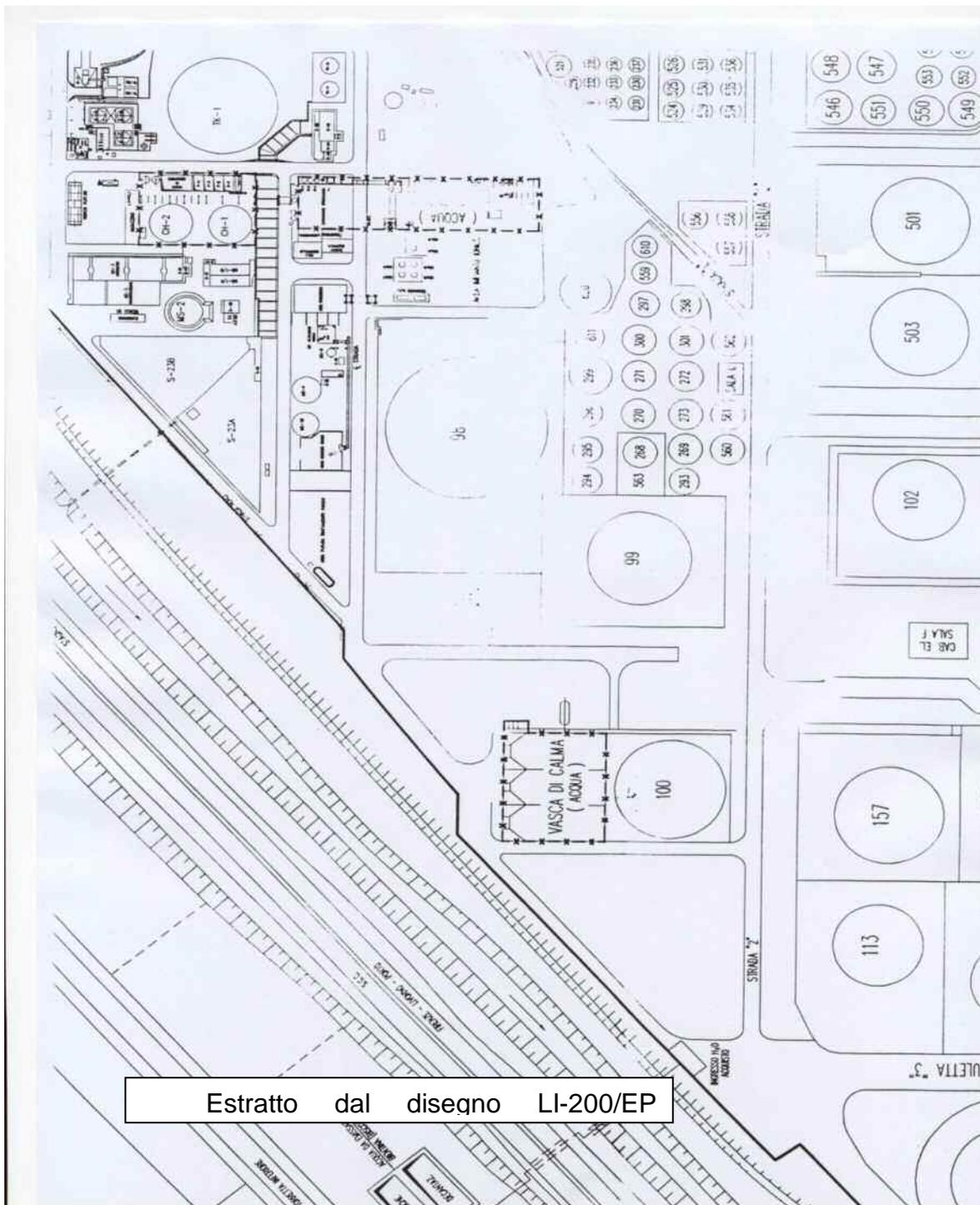
In particolare, per i documenti di registrazione di interesse del SGA si rimanda a quanto riportato in:

- RLI/PIANSOR e EPSLI/PIANSOR
- elenco “Registrazioni del SGA”, allegato alle rispettive PAMB 25.

Ogni modifica/revisione della presente procedura avverrà di concerto tra RSGA-RLI e RSGA-EP, su specifica indicazione delle Funzioni di sito interessate, e come tale sarà recepita nei rispettivi SGA.

TIPOLOGIA DI DOCUMENTO PROCEDURA AMBIENTALE	CODICE RLI/PAMB 23	PAGINA 16/17
TITOLO GESTIONE INTERFACCE ENIPOWER-RAFFINERIA	EDIZIONE 5	DATA 10-06-2005
	REVISIONE 1	DATA 31-05-2007

Allegato 2: Estratto della Planimetria del sito di Livorno (EP - AP) con delimitazione aree EP-TAA



TIPOLOGIA DI DOCUMENTO PROCEDURA AMBIENTALE	CODICE RLI/PAMB 23	PAGINA 17/17
TITOLO GESTIONE INTERFACCE ENIPOWER-RAFFINERIA	EDIZIONE 5	DATA 10-06-2005
	REVISIONE 1	DATA 31-05-2007

Allegato 3: Estratto della Planimetria del sito di Livorno (EP - AP) con delimitazione aree EP-Sottostazione Elettrica

